

### **TERRENI DI PROPRIETÀ ENTE PARCO**

**1)** Terreni siti nel comune di Lettopalena (CH), ex proprietà dell'Istituto Diocesano per il sostentamento del Clero dell'Arcidiocesi di Chieti-Vasto, composti da:

- Terreno della superficie di circa 1.968.700 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 1, part. 1, ettari 196.87.00, pasc. cespug., classe 2, R.D. € 508,37, R.A. € 101,68;
- Terreno della superficie di circa 12.990 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 2, part. 1, ettari 1.29.90, pasc. cespug., classe 2, R.D. € 3,35, R.A. € 0,67.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 07/11/2002 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 20408 – Raccolta n. 7772 – Rep. Ente Parco n. 249) per un valore complessivo di € **93.000,00**.

**2)** Terreni siti nel comune di Cansano (AQ), ex proprietà della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A., composti da:

- Terreno della superficie di circa 290 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 11, part. 504, are 2.90, ferrovia sp, senza classe né redditi;
- Terreno della superficie di circa 80 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 11, part. 505, are 0.80, ferrovia sp, senza classe né redditi.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 19/06/2002 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 19036 – Raccolta n. 7374 – Rep. Ente Parco n. 221) per un valore complessivo di € **42.349,46**.

**3)** Terreno sito nel comune di Abbateggio (PE), ex proprietà "Di Monte", composto da:

- Terreno della superficie di circa 9.480 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 12, part. 170, are 94.80, seminativo, classe 4, R.D. € 5,39, R.A. € 17,14.

Il suddetto terreno è stato acquistato il 12/08/2003 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 22591 – Raccolta n. 8449 – Rep. Ente Parco n. 265) per un valore complessivo di € **2.350,00**.

**4)** Terreno sito nel comune di Abbateggio (PE), ex proprietà "Di Gregorio", composto da:

- Terreno, ricadente in zona con vincolo archeologico, della superficie di circa 14.200 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 11, part. 246, ettari 1.42.00, seminativo, classe 2, R.D. € 25,67, R.A. € 40,34.

Il suddetto terreno è stato acquistato il 12/08/2003 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 22592 – Raccolta n. 8450 – Rep. Ente Parco n. 266) per un valore complessivo di € **12.922,00**.

**5)** Terreno sito nel comune di Abbateggio (PE), ex proprietà "Di Pierdomenico", composto da:

- Terreno della superficie di circa 15.840 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 8, part. 239, ettari 1.58.40, seminativo, classe 2, R.D. € 28,63, R.A. € 44,99.

Il suddetto terreno è stato acquistato il 20/12/2004 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 26435 – Raccolta n. 9694 – Rep. Ente Parco n. 346) per un valore complessivo di € **12.612,60**.

**6)** Terreni siti nel comune di Palena (CH), ex proprietà "Battioli", composti da:

- Terreno, in località Arsiccia, della superficie di circa 218.630 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 33, part. 19, ettari 21.74.60, bosco ceduo, classe 1, R.D. € 336,93, R.A. € 67,39 e part. 21, are 11.70, pascolo arb., classe 2, R.D. € 0,66, R.A. € 0,48;
- Terreno, in località Pietrabbondante, della superficie di circa 253.160 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 3, are 60.80, pascolo, classe 2, R.D. € 5,65, R.A. € 3,14, part. 5, ettari 19.95.20, bosco ceduo, classe 1, R.D. € 309,13, R.A. € 61,83, part. 6, are 14.00, pasc. cespug., classe 2, R.D. € 0,29, R.A. € 0,07 e part. 7, ettari 4.61.60, prato, classe 3, R.D. € 47,68, R.A. € 30,99;
- Terreno, in località Pietrabbondante, della superficie di circa 271.490 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 9, ettari 17.40.50, bosco ceduo, classe 2, R.D. € 12,43, R.A. € 4,14, part. 13, ettari 17.40.50, bosco ceduo, classe 2, R.D. € 161,80, R.A. € 53,93, part. 14, ettari 8.40.70, pascolo, classe 2, R.D. € 78,15, R.A. € 43,32;
- Terreno, in località Scaricaterra, della superficie di circa 18.740 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 36, ettari 1.87.40, pascolo arb., classe 1, R.D. € 29,04, R.A. € 19,36;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 177.040 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 63, are 34.20, pascolo cespug., classe 2, R.D. € 0,71, R.A. € 0,18, part. 64, ettari 17.11.00, bosco ceduo, classe 3, R.D. € 61,86, R.A. € 53,02, part. 65, are 25.20, incolt. prod., classe 1, R.D. € 0,26, R.A. € 0,13;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 72.970 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 66, ettari 7.29.70, bosco ceduo, classe 3, R.D. € 26,38, R.A. € 22,61;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 190.200 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 67, ettari 19.02.00, pascolo arb., classe 1, R.D. € 294,69, R.A. € 196,46;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 88.810 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 68, ettari 8.88.10, pascolo arb., classe 1, R.D. € 137,60, R.A. € 91,73;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 25.190 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 69, ettari 2.51.90, bosco ceduo, classe 4, R.D. € 5,20, R.A. € 3,90;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 73.480 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 71, ettari 7.34.80, bosco ceduo, classe 3, R.D. € 26,56, R.A. € 22,77;
- Terreno, in località Galluccio, della superficie di circa 123.890 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 72, ettari 12.38.90, pascolo arb., classe 1, R.D. € 191,95, R.A. € 127,97;
- Terreno con ruderi di fabbricato rurale, in località Galluccio, della superficie di circa 40 mq. riportato nel N.C.T. come segue: Foglio 42, part. 22, are 0.40, fabb. Rurale, senza né classe né redditi.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 10/12/2004 (con atto del Notaio C. De Michele di Sulmona Rep. N. 26372 – Raccolta n. 9667 – Rep. Ente Parco n. 345) per un valore complessivo di € **334.664,08**.

7) Terreni siti nel comune di Roccamorice (PE), ex proprietà “Agrimont S.a.S.”, estesi complessivamente metri quadrati 58.857 e identificati catastralmente al:

- foglio 4, part. 129, ha 1.56.40 R.D. € 16,15, R.A. € 28,27;
- foglio 4, part. 130, are 16.00 R.D. € 1,65, R.A. € 2,89;
- foglio 4, part. 131, are 7.60 R.D. € 3,14, R.A. € 2,36;
- foglio 4, part. 175, ha 1.34.20 R.D. € 13,86, R.A. € 24,26;

- foglio 4, part. 176, are 0.47 ex fabbricato rurale interamente demolito;
- foglio 4, part. 219, are 15.60 R.D. €. 8,86, R.A. €. 6,04;
- foglio 4, part. 220, ha 1.21.50 R.D. €. 5,02, R.A. €. 3,14;
- foglio 9, part. 2, sub. 2, porzione di fabbricato rurale;
- foglio 9, part. 85, are 30.30 R.D. €. 2,04, R.A. €. 3,18 (complessivo);
- foglio 4, part. 86, are 46.50 R.D. €. 4,80, R.A. €. 8,41;
- foglio 4, part. 87, are 60.00 R.D. €. 6,20, R.A. €. 10,85;

I suddetti terreni sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.066 – Raccolta n. 2.266 – Rep. Ente Parco n. 449) per un valore complessivo di € 53.000,00 (di cui € 43.800 per il fabbricato rurale – già rilevato nei fabbricati al n. 6 – ed € 9.200 per i terreni).

8) Terreni siti nel comune di Sant’Eufemia a Maiella (PE), ex proprietà Giovine Raffaele, in località “Molini” o “Fonte Rinalucci o Ciccarelli”, estesi complessivamente metri quadrati 29.010 e identificati catastalmente al:

- foglio 9, part. 179, are 8.00 R.D. €. 0,45, R.A. €. 1,24;
- foglio 9, part. 180, are 30.30 R.D. €. 1,72, R.A. €. 4,69;
- foglio 9, part. 181, are 5.50 R.D. €. 0,31, R.A. €. 0,85;
- foglio 9, part. 182, ha 1.35.20 R.D. €. 7,68, R.A. €. 20,95;
- foglio 9, part. 316, are 67.30 R.D. 12,90, R.A. €. 24,33;
- foglio 9, part. 317, are 1.40, fabbricato rurale;
- foglio 9, part. 318, are 42.40 R.D. €. 2,41, R.A. €. 6,57.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.065 – Raccolta n. 2.265 – Rep. Ente Parco n. 450) per un valore complessivo di € 77.000,00 (di cui € 65.335 per il fabbricato rurale – già rilevato nei fabbricati al n. 7 – ed € 11.665 per i terreni).

9) Terreni siti nel comune di Caramanico Terme (PE), ex proprietà del Comune di Caramanico Terme (PE), estesi complessivamente metri quadrati 333.727 e identificati catastalmente al:

- foglio 8, part. Ille 127 e 423, are 31.00, località “San Tommaso”;
- foglio 9, part. 668, are 86.40, località “San Tommaso”;
- foglio 13, part. 97, sub. 6 porzione di fabbricato rurale, part. Ille 207, 216, 222, 224, 226 e 237, totale are 30.60, località “Il Monte”;
- foglio 14, part. Ille 249, 325 e 326, totale are 16.10, località “Piccervo”;
- foglio 16, part. Ille 70 e 265, totale ha 1.70.10, località “Riga” e “Valli”;
- foglio 18, part. 260, are 77.00, località “Decontra”;
- foglio 18, part. Ille 589, 591 e 629, totale ha 1.39.39, località “Decontra”;
- foglio 19, part. Ille 81, 126, 127, 128, 129, 130 e 132, totale ha 1.18.99, località “Riga”;
- foglio 20, part. Ille 30, 82, 110, 111 e 167, totale ha 2.71.70, località “Decontra”;
- foglio 22, part. 63, totale ha 1.03.70, località “Fonte dell’Olmo Decontra”;
- foglio 25, part. Ille 7, 299, 310 e 381, totale ha 1.58.40, località “Orte”;
- foglio 26, part. Ille 233, 285, 293, 294, 666 e 668, tot. ha 1.26.80, località “San Pietro - Orte”;
- foglio 29, part. 80, are 08.50, località “S. Croce”;
- foglio 29, part. 470, are 02.40, località “S. Croce”;
- foglio 29, part. 1077, are 03.84, località “S. Croce”;
- foglio 30, part. 103, ha 1.54.90, località “Decontra”;
- foglio 33, part. Ille 37e 38, totale ha 5.51.90, località “Valle Romana”;
- foglio 35, part. 240, ha 1.50.90, località “Morrone”;
- foglio 36, part. 523, are 03.70, località “Porcile-Orte”;

- foglio 36, part. 514, sub. 2 e sub. 4, località “Porcile” porzione di fabbricato rurale;
- foglio 36, part. 417, are 00.30, località “Porcile” porzione di fabbricato rurale;
- foglio 36, part. 499, are 23.70, località “Porcile”;
- foglio 36, part. 504, are 04.40, località “Porcile”;
- foglio 36, part. 515, are 04.75, località “Porcile”;
- foglio 39, part. 116, are 01.70, località “Frazione San Vittorino”;
- foglio 40, part. lle 162 e 255, totale are 21.20, località “San Nicolao”;
- foglio 43, part. 38, totale ha 1.36.20, località “San Nicolao”;
- foglio 43, part. lle 140, 155, 194 e 531, totale ha 1.08.80, località “San Nicolao”;
- foglio 43, part. 293, totale are 28.20, località “San Nicolao”;
- foglio 43, part. lle 246, 369, 513 e 523, totale ha 1.25.70, località “San Nicolao”;
- foglio 43, part. lle 509 e 625, totale are 33.90, località “San Nicolao”;
- foglio 44, part. lle 31, 58, 167 e 171, totale ha 1.21.30, località “Colle Ciocca”;
- foglio 48, part. 70, are 29.00, località “Monte Morrone”;
- foglio 50, part. 31, are 94.90, località “Monte Morrone”;
- foglio 51, part. 531, are 27.70, località “San Vittorino”;
- foglio 59, part. 48, are 90.10, località “Colle del Vento”;
- foglio 60, part. lle 227 e 231, totale ha 1.69.40, località “Colle Alto”;
- foglio 61, part. lle 152 e 162, totale ha 1.09.70, località “Colle Stellone”.

I suddetti terreni sono stati acquistati il 28/08/2007 (con atto del Notaio Laura Pirro di Pratola Peligna Rep. N. 5.064 – Raccolta n. 2.264 – Rep. Ente Parco n. 451) per un valore complessivo di € 162.050,00 (di cui € 7.500 per i fabbricati rurali – già rilevati nei fabbricati al n. 8, € 135.134 per i terreni agricoli ed € 19.416 per i restanti terreni).

Guardiagrele, 02.03.2012

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO  
CONTABILITÀ E PATRIMONIO  
(Dr. Marco Rovino LIBERATORE)



**ENTE PARCO NAZIONALE DELLA MAJELLA**  
**NOTA INTEGRATIVA AL RENDICONTO GENERALE**  
**DELL'ESERCIZIO 2011**

Il "Regolamento concernente l'amministrazione e contabilità degli Enti Pubblici non Economici di cui alla L. n. 70/1975" (D.P.R. n. 97/2003), prevede che il Rendiconto Generale sia composto dai seguenti documenti:

- *Conto di bilancio distinto in Rendiconto Finanziario Decisionale (per categorie) e il Rendiconto Finanziario Gestionale (per capitoli);*
- *Conto economico;*
- *Stato patrimoniale;*
- *Nota integrativa.*

Il Rendiconto si completa, inoltre, con:

- *La Situazione amministrativa ove è riportata la destinazione dell'avanzo di amministrazione;*
- *La Relazione sulla gestione;*
- *La Relazione del Collegio dei revisori dei conti;*
- *L'elenco dei residui attivi e passivi relativi agli anni pregressi riaccertati;*
- *L'elenco del personale alla fine dell'esercizio.*

Così come stabilito nel DPR 97/2003, il Conto Economico e lo Stato Patrimoniale sono stati redatti sulla base di quanto stabilito negli articoli 2423, 2423-bis e 2423-ter del Codice Civile mentre la presente Nota integrativa viene redatta ai sensi dell'articolo 2427.

I valori riportati nella relazione, nei rendiconti e nella nota integrativa sono espressi, ai sensi del Codice Civile, in unità di euro.

#### **1) RENDICONTO FINANZIARIO DECISIONALE E GESTIONALE**

Il Rendiconto Finanziario Gestionale è articolato per capitoli e presenta così un livello di maggior dettaglio rispetto al Rendiconto Finanziario Decisionale che è articolato per Unità Previsionali di Base (UPB o categorie) secondo quanto stabilito 39 comma 20 del DPR 97/2003. Nel Rendiconto Finanziario Gestionale gli arrotondamenti per esprimere i valori all'unità di euro vengono effettuati su ogni singolo capitolo mentre nel Rendiconto Finanziario Decisionale gli arrotondamenti vengono effettuati sul totale delle singole categorie; nei risultati finali pertanto (avanzo, disponibilità di cassa alla fine dell'esercizio, ecc.) vi possono essere delle piccole differenze, dell'ordine di unità di euro, dovute appunto al diverso criterio di arrotondamento.

#### **ENTRATE**

##### **Entrate correnti**

Il totale delle "Entrate derivanti da trasferimenti correnti" (UPB 1.1.2) accertate nel 2011 sono di € 4.672.235 in linea, praticamente (+4,79%), con quanto definitivamente preventivato. Nel 2010 tali entrate erano pari a € 7.880.042. Il notevole decremento rispetto al 2010 è dovuto al finanziamento straordinario accordato nel 2010 dall'Unione Europea per il progetto LIFE COORNATA di cui l'Ente Parco Majella è capofila.

Le "Altre entrate" (UPB 1.1.3), accertate per un importo di € 185.207, con una incremento rispetto al 2010 di €. 33.039, comprendono le entrate "derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi" (UPB 1.1.3.1) accertate per € 94.395, i "redditi e proventi patrimoniali" (UPB 1.1.3.2) accertati per € 200, le "poste correttive e compensative di uscite correnti" (UPB 1.1.3.3) accertate per € 10.352 e le "entrate non classificabili in altre voci" (UPB 1.1.3.4) accertate per € 80.260.

Il totale, quindi, delle "Entrate correnti" (Titolo I) accertate è stato di € 4.857.442, rispetto ad una previsione definitiva pari a € 4.795.829. Il grado di attendibilità delle previsioni si attesta quindi sul 98,72%. Nel 2010 il totale delle Entrate correnti ammontava ad € 8.032.210, pari al 98,51% delle somme preventivate. Gli accertamenti delle Entrate correnti hanno subito nel 2011, rispetto al 2010, un decremento di € 3.174.768.

#### **Entrate in conto capitale**

Le "Entrate in conto capitale" (Titolo II) provengono da "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale" (UPB 1.2.2) per € 0 e da "Accensione di prestiti" (UPB 1.2.3) per € 57.462. Il totale accertato è stato pari ad € 57.462; una cifra inferiore al totale accertato, € 107.526, per l'anno 2010. Riguardo alle "Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale", nel 2011 non ci sono state somme erogate dallo Stato, dalla Regione Abruzzo e dalle Province. La somma di € 57.462 sulla UPB 1.2.3 "Accensione di prestiti" attiene invece al capitolo 20010 relativo al prelevamento da un deposito vincolato, costituito dall'Ente Parco, a partire dal 2004 presso la società Milano Assicurazioni, per la liquidazione del TFR al personale cessato dal servizio.

Il Totale delle Entrate, sia correnti che in conto capitale, accertate nel corso del 2011, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 4.914.904, rispetto ad una previsione definitiva di € 4.975.829 (realizzazione pari al 98,77%). Le Entrate accertate nel 2010, escluso sempre le partite di giro, erano state di € 8.139.736, maggiori quindi di € 3.224.832 rispetto al 2011.

#### **Residui Attivi**

I residui attivi al 31.12.2011 ammontano complessivamente ad € 3.343.362, di cui € 2.717.586 sono i residui derivanti da esercizi precedenti il 2011 ed € 625.776 sono quelli formati dagli accertamenti della competenza 2011. Il totale dei residui attivi nel 2010 era di € 3.284.382, di cui € 598.855 provenienti dai precedenti esercizi. Vi è stato quindi, dal 2010 al 2011, un lieve incremento di € 58.980.

#### **Riscossioni**

Il Totale delle Riscossioni del 2011, a residuo e competenza, è stato pari ad € 5.055.906. Nel 2010 il totale delle riscossioni ammontava ad € 6.164.252; nell'esercizio 2011 vi è stato quindi un decremento di € 1.108.346.

### **USCITE**

#### **Uscite Correnti**

- *Uscite per gli organi dell'Ente:*

Il totale impegnato nel 2011 è stato pari ad € 5.191, inferiore al totale impegnato nel 2010 pari ad € 21.653. L'economia registrata si è avuta per la mancata ricostituzione degli organi dell'Ente, mancanti ormai dal 2007, e dalla abolizione del compenso previsto per il Commissario straordinario ai sensi del comma 2, art. 6, del DL 78/2010.

- *Oneri per il personale in attività di servizio:*

Il totale impegnato nel 2011 è stato pari ad € 1.881.551. Tale importo è inferiore al totale impegnato nel 2010 pari ad € 2.548.649. Si ricorda che nel 2010 erano entrate a regime le cosiddette "stabilizzazioni fuori ruolo" del personale secondo quanto previsto dal comma 940 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed erano state trasferite le relative somme.

- *Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi:*

Il totale impegnato nel 2011 è stato pari ad € 481.828. Nel 2010 era stata impegnata una somma leggermente inferiore pari ad € 468.378. Nonostante il personale che è più che raddoppiato, l'Ente è riuscito a contenere al minimo l'incremento di tali tipologie di spesa che in alcuni casi sono anche obbligatorie (vedasi sicurezza, ecc.).

Su una previsione definitiva di spesa complessiva, per le tre categorie suddette (UPB 1.1.1 *Funzionamento*), di € 2.530.577 sono state dunque impegnate somme per complessivi € 2.368.570, raggiungendo così una percentuale pari al 93,60%.

- **Uscite per prestazioni istituzionali:**

Il totale delle uscite impegnate nel 2011 per Prestazioni istituzionali, ammonta ad € 1.416.294, minore di quelle impegnate nel 2010 e pari ad € 3.538.095. Il notevole decremento è dovuto essenzialmente al fatto che nel 2010 erano state impegnate le somme per il progetto LIFE COORNATA finanziato dalla Unione Europea.

- **Oneri Tributari:**

Il totale impegnato nel 2011, prevalentemente per imposte varie quali Ires, Irap, ed altre, è stato di € 78.010 mentre nel 2010 erano state impegnate somme per complessivi € 205.322. Il notevole decremento deriva dal fatto che nel 2010 erano entrate a regime le cosiddette "stabilizzazioni fuori ruolo" del personale secondo quanto previsto dal comma 940 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, ed erano state trasferite le relative somme da imputarsi all'Irap.

- **Uscite non classificabili in altre voci**

Il totale impegnato nel 2011, pari ad € 113.942, è inferiore a quanto impegnato, € 134.663, nell'esercizio 2010.

La previsione definitiva dell'intera UPB (1.1.2 *Interventi Diversi*) era di € 2.075.401 e quindi le somme impegnate, per un totale di € 1.608.246, coprono il 77,49% di quanto preventivato. Nel 2010 le somme complessivamente impegnate ammontavano ad € 3.878.080.

Il Totale Generale delle Uscite correnti (Titolo 1) impegnato ammonta, pertanto, ad € 3.976.816 rispetto ad una previsione definitiva di € 4.606.464 (copertura pari all' 86,33%). Nel 2010 il totale impegnato ammontava ad € 6.916.760.

**Uscite in conto capitale**

Le Uscite in Conto Capitale (Titolo 2) sono tutte concentrate nella UPB 1.2.1 (*Investimenti*). Il totale impegnato nel 2011 ammonta ad € 889.895. Nel 2010 il totale impegnato era di € 1.521.901. Nel 2010 l'incremento si era avuto per l'acquisizione di beni durevoli nell'ambito dei progetti LIFE e per la predisposizione ed attivazione di diversi progetti e realizzazioni effettuate direttamente dall'Ente.

Il Totale delle Uscite, sia correnti che in conto capitale, impegnate nel 2011, escludendo le partite di giro, ammonta ad € 4.866.711, rispetto ad una previsione definitiva di € 5.674.038, con un percentuale quindi, di impegni rapportate alle previsioni definitive, pari all' 85,77%. Nel 2010 il Totale delle Uscite impegnato, escluse le partite di giro, ammontava ad € 8.438.661.

**Residui Passivi**

I residui passivi al 31.12.2011 ammontano complessivamente ad € 9.472.992 di cui € 6.766.723 si riferiscono ad esercizi precedenti a quello del presente rendiconto ed € 2.706.269 sono i residui passivi formati dagli impegni di competenza dell'esercizio corrente. Il totale dei residui passivi al 31.12.2010 era di € 10.013.032 di cui € 4.004.051 provenienti dagli esercizi pregressi. L'Ente quindi, nonostante i notevoli finanziamenti ricevuti nel 2010 per progetti pluriennali, ha continuato anche nel 2011 nell'opera di smaltimento delle somme a residuo, agendo, oltre che dal punto di vista quantitativo, anche da quello qualitativo, provvedendo a smaltire prioritariamente quelli più datati.

**Pagamenti**

Il Totale dei Pagamenti, a residuo e competenza, del 2011, è stato pari € 5.524.846 registrandosi, anche per quest'esercizio, un incremento della capacità di spesa. Si evidenzia che già nel 2010 si aveva avuto un notevole risultato di € 5.523.342 che, rispetto al dato 2009, evidenziava un incremento di ben € 490.658.

**2) SITUAZIONE AMMINISTRATIVA**

La Situazione Amministrativa evidenzia la consistenza dei conti correnti e della cassa all'inizio dell'esercizio, gli incassi ed i pagamenti complessivamente effettuati nell'anno, sia in conto competenza che in conto residui, ed il saldo alla chiusura dell'esercizio 2011.

Dal prospetto della Situazione Amministrativa si evince un avanzo d'amministrazione pari ad € 828.283,48 che viene come di seguito dettagliato:

Consistenza di cassa all'inizio dell'esercizio (01.01.2011)			<b>7.426.855,97</b>
			=====
Riscossioni	in conto competenza	4.848.475,06	
	in conto residui	207.430,84	5.055.905,90
		=====	=====
Pagamenti	in conto competenza	2.719.787,59	
	in conto residui	2.805.059,55	5.524.847,14
		=====	=====
Consistenza di cassa alla fine dell'esercizio (31.12.2011)			<b>6.957.914,73</b>
			=====
Residui attivi	degli esercizi precedenti	2.717.585,54	
	dell'esercizio	625.775,59	3.343.361,13
		=====	=====
Residui passivi	degli esercizi precedenti	6.766.722,47	
	dell'esercizio	2.706.269,91	9.472.992,38
		=====	=====
Avanzo di amministrazione alla fine dell'esercizio (31.12.2011)			<b>828.283,48</b>

L'utilizzazione dell'avanzo d'amministrazione 2011 per l'esercizio 2012 risulta così prevista:

#### Parte vincolata

Cap. 4070	Manutenzione, riparazione ed adattamento locali e relativi impianti	€	50.000,00
Cap. 11300	Promozione di iniziative per i servizi di divulgazione	€	4.000,00
Cap. 14070	Premio annuale polizza TFR (personale di ruolo)	€	100.000,00
Cap. 20050	Accantonamento per ripristino immobili	€	500,00
Cap. 20060	Accantonamento per ripristino impianti, attrezzature e macchinari	€	500,00
Cap. 20070	Accantonamento per ripristino parco automezzi	€	500,00
Cap. 20080	Accantonamento per ripristino mobili e macchine d'ufficio	€	500,00
<b>Totale parte vincolata</b>		<b>€</b>	<b>156.000,00</b>

#### Parte disponibile

Cap. 11050	Ricostruzione e ripristino immobili	€	325.000,00
Cap. 11080	Realizzazione impianti vari e infrastrutture	€	100.000,00
Cap. 11130	Realizzazione di aree attrezzate turistiche e interventi connessi	€	16.332,00
Cap. 11330	Fondo di cofinanziamento per progetti integrati con altri soggetti	€	230.951,48
<b>Totale parte disponibile</b>		<b>€</b>	<b>672.283,48</b>

Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2012	€	0
---	---	---

<b>Totale risultato di amministrazione</b>	<b>€</b>	<b>828.283,48</b>
--	----------	-------------------

### **3) STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO**

Il conto economico e lo stato patrimoniale sono redatti secondo gli schemi di cui agli allegati 11, 12 e 13 del DPR n.97/2003.

**LA SITUAZIONE PATRIMONIALE**

La Situazione Patrimoniale evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi, all'inizio e al termine dell'esercizio, e le variazioni intervenute per le singole poste del patrimonio netto. Di seguito si specificano le poste più significative.

**ATTIVITÀ****• Immobilizzazioni immateriali*****BI4) Concessioni, licenze, ecc.***

Risultano di € 78.230 e, quindi, sono diminuite rispetto a quanto indicato in riferimento all'esercizio 2010. La variazione, pur in presenza di nuove acquisizioni avvenute nell'esercizio per € 2.198 (somme provenienti dai seguenti capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti), è dovuta all'imputazione diretta, senza la costituzione di alcun fondo, delle quote di ammortamento 2011 pari ad € 14.216.

***BI6) Immobilizzazioni in corso e acconti***

Risultano di € 8.963.499 e rappresentano gli ex "Costi pluriennali diversi" del vecchio schema patrimoniale previsto dal Dpr 696/1979 e che, sostanzialmente, misurano tutti quegli impegni assunti dall'Ente ma non ancora concretizzati nei relativi investimenti (anno 2010 € 9.245.992 + impegnato in conto capitale rimasto da pagare, categorie 1.2.1.1 e 1.2.1.2, € 550.244 – residui uscite in conto capitale, categorie 1.2.1.1 e 1.2.1.2, pagati € 832.737).

L'importo di € 832.737 che rappresenta il decremento degli ex "Costi pluriennali diversi", trova la collocazione nelle voci come di seguito si dettagliano:

- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Immateriali**, nella voce BI4 "**Concessioni, licenze, marchi e diritti simili**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11360 per € 140, capitolo 12010 per € 2.058 (totale complessivo: € 2.198);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Immateriali**, nella voce BI8 "**Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11050 per € 65.401, capitolo 11100 per € 3.000, capitolo 11130 per € 24.117, capitolo 11150 per € 1.625, capitolo 11180 per € 3.000, capitolo 11330 per € 35.000 (totale complessivo: € 132.143);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce BI2 "**Impianti e macchinari**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11360 per € 47.294 (totale complessivo: € 47.294);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce BI4 "**Automezzi e motomezzi**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11360 per € 44.990 (totale complessivo: € 44.990);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce BI5 "**Immobilizzazioni in corso e acconti**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11050 per € 14.310, capitolo 11070 per € 8.050, capitolo 11150 per € 7.345, capitolo 11160 per € 11.991, capitolo 11170 per € 133.194, capitolo 11180 per € 6.640, capitolo 11190 per € 1.488, capitolo 11210 per € 7.062, capitolo 11220 per € 5.886, capitolo 11240 per € 53.926, capitolo 11250 per € 9.208, capitolo 11260 per € 69.774, capitolo 11300 per € 14.366, capitolo 11330 per € 156.705, capitolo 11360 per € 24.769, capitolo 12010 per € 1.605, capitolo 12030 per € 1.140, capitolo 12100 per € 12.583, capitolo 12.110 per € 3.681 (totale complessivo: € 543.723);
- confluiscono nelle **Immobilizzazioni Materiali**, nella voce BI7 "**Altri beni**" gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 11050 per € 38.491, capitolo 11240 per € 4.635, capitolo 11300 per € 4.686, capitolo 11360 per € 6.583, capitolo 12060 per € 5.011, capitolo 12080 per € 2.503 (totale complessivo: € 61.909);
- confluiscono nel **Conto Economico**, quali insussistenze dell'attivo, nella voce E21 "**Oneri Straordinari**", non essendo possibile una valorizzazione patrimoniale, gli importi dei seguenti capitoli: capitolo 12060 per € 480 (totale complessivo: € 480).

***BI8) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi***

Si tratta di spese incrementative e migliorie su beni di terzi non separabili dai beni stessi. In armonia con quanto disposto dal principio contabile n. 24 del CNDCEr, espressamente richiamato nella circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 32/2002, il valore viene ammortizzato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute o della durata residua del diritto di utilizzazione se inferiore. Nel caso di specie dell'Ente

si tratta per lo più di costi straordinari sostenuti per la ristrutturazione di immobili detenuti in concessione o comodato e quindi l'ammortamento, avendo un periodo minore, viene effettuato sulla base dell'utilità futura delle spese sostenute, utilizzando lo stesso coefficiente di ammortamento previsto per i fabbricati (3%). Risultano essere pari ad € 706.205, al netto della quota di ammortamento pari ad € 21.841 e comprensive dell'incremento di € 132.143 dato dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nelle tabelle di cui alle pagine seguenti.

Il totale delle Immobilizzazioni immateriali al 31/12/2011 ammonta ad € 9.747.934, così come da prospetto dimostrativo che segue:

<i>Cespiti</i>	<i>Valore al 01.01.2011 (1)</i>	<i>Incremento (2)</i>	<i>Decremento (3)</i>	<i>Quota Amm.to 2011 (4)</i>	<i>Valore al 31.12.2011 (= 1 + 2 - 3 - 4)</i>
BI4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	90.248	2.198	0	14.216	78.230
BI6 Immobilizzazioni in corso e acconti	9.245.992	550.244	832.737	0	8.963.499
BI8 Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi	595.903	132.143	0	21.841	706.205
BI9 Altre	0	0	0	0	0
<b>TOTALE</b>	<b>9.932.143</b>	<b>684.585</b>	<b>832.737</b>	<b>36.057</b>	<b>9.747.934</b>

- **Immobilizzazioni materiali**

*BI1) Terreni e fabbricati*

Durante l'anno 2011 l'Ente non ha acquistato nuovi terreni o fabbricati per cui l'importo iscritto in Bilancio, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 27.939, ammonta ad € 1.369.178.

*BI2) Impianti e macchinari*

Durante l'anno 2011 l'Ente ha provveduto ad acquistare impianti e macchinari per un importo complessivo di € 83.968 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente per € 4.163 ed incrementi di valore per donazioni e rettifiche, rilevate nel **Conto Economico** nella voce E20, "**Proventi Straordinari**", per € 5.577). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 57.012, è di € 662.462.

*BI3) Attrezzature industriali e commerciali*

Nel 2011 non sono state acquistate nuove attrezzature industriali e commerciali. Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 34.097, è di € 64.738.

*BI4) Automezzi e motomezzi*

Nel 2011 sono stati fatti nuove acquisizioni per un ammontare complessivo di € 221.478 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente per € 73.903 ed incrementi di valore per donazioni rilevate nel **Conto Economico** nella voce E20, "**Proventi Straordinari**", per € 102.586). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 88.002, è di € 222.411. *Si precisa che gli acquisti effettuati, avendo utilizzato fondi nell'ambito di progetti LIFE finanziati dalla UE e/o fondi opportunamente dedicati (stabilizzazioni), e non fondi propri dell'Ente, non rientrano nelle limitazioni imposte dalla legge.*

*BI5) Immobilizzazioni in corso ed acconti:*

In questa posta, dall'esercizio 2009, sono stati riportati tutti i costi sostenuti per lavori effettuati sugli immobili di proprietà dell'Ente. Nel 2011 sono stati effettuati nuovi lavori per € 609.290 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi

delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti. Alla fine del 2011 tale posta viene quindi valorizzata pari ad € 2.089.648.

**BII7) Altri beni (ex Mobili e macchine d'ufficio)**

Nel 2011 sono stati effettuati nuovi acquisti per € 69.407 con somme provenienti dai capitoli in conto capitale, in competenza e residui, come dettagliatamente riportati nei prospetti dimostrativi delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 di cui alle pagine seguenti (la differenza è dovuta ad acquisti effettuati con capitoli di parte corrente per € 1.322). Al 31/12 quindi l'ammontare complessivo, al netto della quota di ammortamento dell'esercizio pari ad € 102.263, è di € 245.586.

Il totale delle Immobilizzazioni materiali al 31/12/2011 ammonta ad € 4.654.023, così come da prospetto dimostrativo che segue:

Cespite	Valore al 01.01.2011 (1)	Incremento (2)	Decremento (3)	Quota Amm.to 2011 (4)	Valore al 31.12.2011 (= 1 + 2 - 3 - 4)
BII1 Terreni e fabbricati	1.397.117	0	0	27.939	1.369.178
BII2 Impianti e macchinari	635.506	83.968	0	57.012	662.462
BII3 Attrezz. Industriali e commerciali	98.835	0	0	34.097	64.738
BII4 Automezzi e motomezzi	88.935	221.478	0	88.002	222.411
BII5 Immobilizzaz. in corso e acconti	1.480.358	609.290	0	-----	2.089.648
BII7 Altri beni	278.442	69.407	0	102.263	245.586
<b>TOTALE</b>	<b>3.979.193</b>	<b>984.143</b>	<b>0</b>	<b>309.313</b>	<b>4.654.023</b>

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11^ e 12^ del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (competenza):

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 competenza													
Cap.	C/R	Voce BI4	Voce BI6	Voce BI8	Voce BI9	Voce BII1	Voce BII2	Voce BII3	Voce BII4	Voce BII5	Voce BII7	altre CE	cap
11010	C												
11050	C		80.700							1.152			81.8
11070	C		40.000									10.000	50.0
11080	C		65.734							52.338			118.0
11100	C												
11130	C		48.258									1.742	50.0
11140	C												
11150	C		28.470							1.178	352		30.0
11160	C												
11170	C		10.000										10.0
11180	C		19.000										19.0
11190	C												
11210	C		20.000										20.0
11220	C												
11230	C		10.000										10.0
11240	C		40.000										40.0
11250	C		35.745				17.538			10.230	1.412	75	65.0
11260	C												
11280	C												
11300	C		86.109									53.891	140.0
11310	C												
11330	C												
11360	C												
12010	C		6.537				996				4.411	3.956	15.9
12030	C						8.399						8.3
12050	C		10.000										10.0
12080	C		3.104									9	3.1
12100	C		33.726							669		605	35.0
12110	C		12.861									22.175	35.0
Totale		0	550.244	0	0	0	26.933	0	0	65.567	6.175	92.453	741.3

La colonna "altre CE" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di spese per servizi, vengono girate al conto economico alla voce B7.

Prospetto dimostrativo delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 (ex categorie 11^ e 12^ del Dpr 696/1979) in relazione allo Stato Patrimoniale (residui):

Ripartizione nella Situazione Patrimoniale delle UPB 1.2.1.1 e 1.2.1.2 residui													
Cap.	C/R	Voce BI4	Voce BI6	Voce BI8	Voce BI9	Voce BI11	Voce BI12	Voce BI13	Voce BI14	Voce BI15	Voce BI17	Storno	cap
11010	R												0
11050	R			65.401						14.310	38.491		118.202
11070	R									8.050			8.050
11080	R												0
11100	R			3.000									3.000
11130	R			24.117									24.117
11140	R												0
11150	R			1.625						7.345			8.970
11160	R									11.991			11.991
11170	R									133.194			133.194
11180	R			3.000						6.640			9.640
11190	R									1.488			1.488
11210	R									7.062			7.062
11220	R									5.886			5.886
11230	R												0
11240	R									53.926	4.635		58.561
11250	R									9.208			9.208
11260	R									69.774			69.774
11280	R												0
11300	R									14.366	4.686		19.052
11310	R												0
11330	R			35.000						156.705			191.705
11360	R	140					47.294		44.990	24.769	6.583		123.776
12010	R	2.058								1.605			3.663
12030	R									1.140			1.140
12050	R												0
12060	R										5.011	480	5.491
12080	R										2.503		2.503
12100	R									12.583			12.583
12110	R									3.681			3.681
Totale		2.198	0	132.143	0	0	47.294	0	44.990	543.723	61.909	480	832.737

La colonna "Storno" comprende somme che non hanno avuto una patrimonializzazione e pertanto, trattandosi di insussistenze di attività, vengono girate al conto economico alla voce E21 "Oneri straordinari".

- **Immobilizzazioni finanziarie**

- BI14) Crediti finanziari diversi**

Per complessivi € 583.134 pari alla somma del credito vantato al 31.12.2011 nei confronti della compagnia d'assicurazione "Milano Assicurazioni", per la polizza a garanzia del TFR stipulata dal 2004 per i dipendenti dell'Ente. Tale importo coincide sostanzialmente, a meno dell'ovvia rivalutazione come da contratto di polizza e delle utilizzazioni dell'anno, con l'ammontare del fondo TFR risultante nel rendiconto 2010 in quanto, l'adeguamento annuo, con il versamento alla compagnia della quota TFR dell'anno corrente, viene effettuato solo nell'anno successivo, una volta approvato, appunto, il rendiconto. Rispetto al valore iscritto nel Rendiconto dell'esercizio 2010, quest'ultimo pari ad € 531.730, si è registrato sia un incremento di € 22.634 (rilevato nel conto economico tra le *rettifiche di valore delle attività finanziarie* alla voce 18b) per effetto della rivalutazione del credito come da comunicazione della compagnia di assicurazione acquisita al nostro protocollo n. 3177 del 6/04/2012 (considerando anche due dipendenti cessati dal servizio ma non ancora liquidati), e sia un incremento di € 86.232 per effetto del versamento del premio annuo dal capitolo 14070. Ai sopra descritti incrementi vanno contrapposte le utilizzazioni (versamenti effettuati dalla compagnia assicuratrice ed incamerati dall'Ente sul capitolo 20010 delle entrate) per un totale complessivo di € 57.462 per le liquidazioni effettuate in favore del personale cessato.

- **Rimanenze**

- CI4) prodotti finiti e merci**

Le rimanenze finali di prodotti dell'attività commerciale ammontano ad € 89.466 e risultano incrementate rispetto all'esercizio precedente di € 24.232. L'incremento viene rilevato con il segno negativo, nel conto economico, tra i costi di produzione alla voce B11.

- **Residui attivi**

I residui attivi, complessivamente considerati, che misurano i crediti dell'Ente nei confronti di terzi, sono aumentati rispetto all'esercizio precedente di € 58.980, passando da € 3.284.382 ad € 3.343.362.

- **Disponibilità liquide**

La consistenza delle disponibilità liquide a fine esercizio è € 6.980.686, di cui € 6.957.915 quale giacenza della cassa contanti presso l'Istituto tesoriere Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti Spa ed € 22.771 quale saldo contabile al 31/12 del conto Bancoposta nel quale confluiscono, per una maggiore operatività e solo temporaneamente, le entrate provenienti dalla gestione commerciale, da sanzioni amministrative e da rimborsi diversi. Le variazioni intervenute, in corso d'anno, sono riportate nella tabella della "Situazione Amministrativa" sopraesposta e si compendiano in riscossioni per € 5.055.906 ed in pagamenti per € 5.524.847. Le disponibilità risultano così complessivamente diminuite di € 464.804 rispetto all'esercizio precedente.

### **PASSIVITÀ**

- **Patrimonio Netto**

Il patrimonio netto risulta aumentato di € 939.919 per effetto dell'avanzo economico realizzato al termine del 2011, ed ammonta complessivamente ad € 12.754.503.

- **Fondo TFR**

Le variazioni del fondo TFR risultano essere la seguenti:

Consistenza al 31.12.2010	€	582.009
+ Rettifica (rilevato nel CE quale provento straordinario)	€	0
- Rettifica (rilevato nel CE quale onere straordinario)	€	0
+ Adeguamento per quota anno 2011	€	118.154
+ TFR versato da terzi per nuovo personale	€	0
- TFR erogati nel 2011 (cap. 15010 per € 62.290 e cap.2190 per € 3.906)	€	66.196
- Anticipazioni erogate nel 2011	€	0
Consistenza al 31.12.2011	€	633.967

La quota dell'anno, pari ad € 118.154, viene indicata anche nella voce B9C del Conto Economico. Per l'erogazione di TFR effettuata dal cap. 2190 per € 3.906, per le cessazioni del personale "stabilizzato" con i fondi opportunamente previsti, è stato necessario, al fine di evitare una duplicazione, essendo somme già presenti tra i costi per "salari e stipendi" del Conto Economico, una rettifica in aumento alla voce E20 "Proventi straordinari".

- **Residui passivi**

I residui passivi, complessivamente considerati, che misurano i debiti dell'Ente nei confronti di terzi, sono diminuiti rispetto all'esercizio precedente di € 540.040, passando da € 10.013.032 ad € 9.472.992.

- **Ratei e Risconti**

In questa sezione, al punto 2), nella voce "Risconti passivi", trovano allocazione i contributi in conto capitale a destinazione vincolata erogati all'Ente. Essi sono stati contabilizzati conformemente a quanto disposto dalla circolare n. 05 del 30 gennaio 2006, emanata dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, di integrazione alla circolare n. 32/2002 concernente le "linee guida sulla rappresentazione contabile di alcune poste di Bilancio", nella quale sono previsti due metodi di contabilizzazione dei contributi in conto capitale: quello cosiddetto "dei risconti" e quello denominato "della rappresentazione netta". Si precisa che a far data dal 2004 l'Ente, nella contabilizzazione dei suddetti contributi pubblici, ha ritenuto di adottare il criterio "dei risconti".

Il totale netto risultante al 31.12.2011, pari ad € 2.537.143, è stato "rinviato per competenza" agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, con apposita scrittura di giroconto. L'importo trova la giustificazione dal seguente calcolo: risconti al 31/12 dell'esercizio precedente (€ 2.828.547) + incremento dei contributi a destinazione vincolata dell'esercizio (€ 0) - parte di competenza/utilizzata nell'esercizio (€

291.404); tale ultimo importo pari ad € 291.404 confluisce anche nel conto economico, alla voce A5 “altri ricavi e proventi”, quale quota dei contributi in conto capitale di competenza dell’esercizio.

### IL CONTO ECONOMICO

Il Conto Economico 2011 presenta ai fini comparativi gli importi delle corrispondenti voci dell’esercizio 2010, riclassificate ai sensi dell’art. 2425 c.c. Le risultanze complessive del Conto Economico (allegato 11) evidenziano un avanzo di € 939.919 quale risultanza di un risultato operativo (vedere anche allegato 12 del DPR 97/2003) di € 718.099, nel 2010 era di € 1.006.111, di proventi ed oneri finanziari con un risultato netto di € 26.971, di proventi e oneri straordinari per un risultato netto di € 272.859 ed imposte dell’esercizio di € 78.010.

Lo schema di cui all’allegato 11 del DPR 97/2003, presenta i seguenti importi.

- Il “valore della produzione” risulta essere di importo pari ad € 5.148.647 ed è diminuito rispetto all’anno precedente di € 3.008.596 per effetto della mancanza dei contributi e finanziamenti che si erano invece avuti negli anni precedenti dalla UE per alcuni progetti LIFE. D’altro canto nell’esercizio si è registrato invece un rilevante, in termini proporzionali, aumento dei proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi passati da € 78.792 del 2010 a € 94.395 del 2011. Nell’ambito di tale posta sono stati evidenziati separatamente i contributi di competenza dell’esercizio per un importo di € 4.963.639.

Si evidenzia che l’importo di € 5.054.252, indicato al punto A5), comprende appunto:

contributi in conto esercizio	€	4.672.236
+ quota contributi in c/capitale di competenza esercizio (da risconti passivi)	€	291.404
+ altri ricavi e proventi	€	90.612

C’è da precisare che nella voce A5 “Altri ricavi e proventi...” non sono stati compresi gli importi delle entrate relative alle partite di giro perché i relativi “mastrini”, trovando perfetta compensazione (con le scritture in partita doppia finali) con i relativi importi delle uscite, presentano saldo zero;

- Il “costi della produzione” presentano un importo complessivo di € 4.430.548 con un decremento di € 2.720.584 rispetto all’esercizio precedente rappresentato dalla diminuzione dei costi per salari e stipendi e dei correlati oneri sociali e soprattutto degli oneri diversi di gestione connessi ai progetti LIFE. Il personale in servizio all’Ente al 31.12.2011 è composto da 1 direttore e da 19 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 37 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall’Ente nell’ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007. Il costo complessivo, relativo sia alle unità di ruolo che fuori ruolo, ammonta complessivamente ad € 1.999.703. C’è da rilevare che l’Ente, nonostante la pianta organica quasi triplicata, con l’ovvia ripercussione dell’aumento dei relativi costi, è riuscito a contenere e mantenere sotto controllo i costi per i servizi. Tra gli “oneri diversi di gestione”, alla voce B14, sono state aggiunte le somme provenienti dai capitoli in conto capitale che non hanno avuto una “patrimonializzazione”.
- L’ammortamento complessivo delle immobilizzazioni immateriali e materiali è stato di € 345.370, calcolato con il sistema delle aliquote d’ammortamento descritte nella sezione della presente Nota integrativa “Altre Informazioni - Ammortamenti ed Accantonamenti”;
- I proventi finanziari nel 2011 sono rappresentati da € 4.337 per interessi attivi (€ 200) e dall’incremento del saldo al 31/12 sul conto BancoPosta (€ 4.137).
- Le rettifiche di valore di attività finanziarie sono rappresentate da € 22.634 a titolo di rivalutazione dei “crediti finanziari diversi” iscritti nell’attivo dello Stato Patrimoniale (polizza per il TFR dei dipendenti).
- I proventi straordinari nel 2011 sono rappresentati da € 191.457 di cui: € 108.163 per l’incremento delle immobilizzazioni tecniche a seguito delle donazioni di beni ricevute dal Ministero dell’Ambiente; € 79.388 per l’incremento delle immobilizzazioni tecniche avutesi con acquisti effettuati utilizzando i capitoli di parte corrente e che si è deciso di ricomprendere in questa posta anziché portare in diminuzione dei costi o in aumento dei ricavi per una maggiore chiarezza; € 3.906 per la ripresa necessaria a “sterilizzare” il pagamento

di TFR effettuato con il capitolo del personale “stabilizzato” (si veda quanto specificato sopra nel paragrafo dedicato al TFR).

- Gli oneri straordinari ammontano ad € 480 e sono relativi allo storno relativo ad immobilizzazioni in corso ed acconti che, iscritti negli esercizi precedenti, che non si sono tradotti in poste patrimonializzabili (si veda tabella alla pagina 8).
- Le “sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui” trovano il loro fondamento nel provvedimento di “riaccertamento dei residui” con il quale sono stati radiati, appunto, residui passivi per un importo complessivo di € 441.250;
- Le “sopravvenienze passive ed insussistenze dell’attivo derivanti dalla gestione dei residui” trovano il loro fondamento nel provvedimento di “riaccertamento dei residui” con il quale sono stati radiati, appunto, residui attivi per un importo complessivo di € 359.368.

#### **4) ALTRE INFORMAZIONI**

##### **AMMORTAMENTI e ACCANTONAMENTI**

Per gli ammortamenti e gli accantonamenti, fino al 31.12.2005, sono state seguite le indicazioni contenute nella nota del Ministero dell’Ambiente n. SCN/III DIV/95/14392 del 19/10/95 e, nel caso in cui la predetta nota, come per gli impianti, le attrezzature e i macchinari, non indicava una percentuale di ammortamento, si è operato in conformità alle disposizioni contenute all’art. 2426, punto 2, del codice civile, ossia le immobilizzazioni e quindi gli ammortamenti sono stati valutati in relazione alla “loro residua possibilità di utilizzazione”.

Le aliquote d’ammortamento, ridotte al 50 % nel primo anno, adottate fino al Consuntivo dell’esercizio 2005, sono state le seguenti:

- Edifici-Fabbricati: coefficiente ordinario del 3% ;
- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: coefficiente ordinario del 15%;
- categoria B2 Automezzi: coefficiente ordinario del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine d’ufficio: coefficiente ordinario del 12%;
- categoria B4 Licenze d’Uso, Software, si è proceduto, sempre fino al 2005, prudentemente e in sintonia con la normativa fiscale, ad un ammortamento “diretto” in quote non superiori ad 1/3.

A seguito di quanto stabilito dalla Circolari del Ministero dell’Economia e Finanze n. 42/2004 e N. 43/2006, con decorrenza dall’anno 2006, sono state applicate le nuove direttive concernete i beni mobili di proprietà dello Stato e le nuove aliquote per “universalità di beni mobili” acquisiti dopo l’anno 2000, senza più apportare la riduzione al 50% del primo anno. Le aliquote applicate, pertanto, sono le seguenti per ciascuna categoria:

- categoria B1 Impianti attrezzature e macchinario: aliquota del 5%;
- categoria B2 Automezzi: aliquota del 20%;
- categoria B3 Mobili e macchine di ufficio: aliquota del 10% (utilizzata fino al 2007);
- categoria B4 Licenze d’Uso Software: aliquota del 20%;
- categoria B5 Hardware: aliquota del 25%;
- categoria B6 Concessioni e simili: % in base alla durata della concessione;
- categoria B7 Macchine d’ufficio, telefonini, ecc.; aliquota 20% (dal 2008).

Per gli Edifici e Fabbricati si è continuato ad applicare la precedente l’aliquota ordinaria al 3%.

##### **PERSONALE DIPENDENTE E TFR**

Il personale in servizio all’Ente al 31.12.2011 è composto da 19 dipendenti di ruolo a cui si aggiungono ulteriori n. 37 unità di personale fuori ruolo assunto nel corso degli anni 2009, 2010 e 2011 a conclusione delle procedure concorsuali attivate dall’Ente nell’ambito delle stabilizzazioni di cui al comma 940 della Legge 296/06, articolo 27 bis del Decreto Legge 157/07 ed autorizzate con DPR del 27 dicembre 2007.

Al suddetto personale è da aggiungere il Direttore, fuori ruolo, nominato dal Ministero dell’Ambiente.

Nell'anno 2011 risultano accantonati € 633.967 per T.F.R. nell'apposito Fondo all'uopo previsto. Tale valore è stato determinato in conformità a quanto stabilito dall'art. 1 della Legge 29 gennaio 1994, n. 87, e dall'art. 2 della Legge 8 agosto 1995, n. 335, che espressamente richiama, per il personale assunto dal 1° gennaio 1996, le disposizioni dell'art. 2120 del Codice Civile. L'articolo ultimo citato dice che: "In ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro subordinato, il prestatore di lavoro ha diritto ad un trattamento di fine rapporto. Tale trattamento si calcola sommando per ciascun anno di servizio una quota pari e comunque non superiore all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso divisa per 13,5". Il trattamento accantonato, inoltre, è stato rivalutato, nei termini di legge, in base all'indice ISTAT relativo all'anno 2011. Sulla predetta rivalutazione è stata anche versata la relativa imposta sostitutiva così come prescritto dalle norme tributarie.

#### **DISPOSIZIONI SUL CONTENIMENTO DELLA SPESA PUBBLICA**

**Limitazioni di spesa di cui al DL 78/2010, convertito con modifiche nella Legge 122/2010 (circolare n. 40 del 23/12/2010)**

##### **Art. 6, comma 3**

*Riduzione dal 2011 al 2013 del 10% rispetto alla misura al 30/04/2010 delle indennità, dei compensi, dei gettoni, delle retribuzioni, ecc. per organi.*

##### **Capitolo 1030 Compensi ai componenti il Collegio dei Revisori**

al 30/04/2010 la misura dei compensi era così fissata:

Presidente	€ 1.840,68
Componente	€ 1.215,96
Componente professionista (compresi CAP e IVA)	€ 1.518,00
Totale al 30/04/2010	€ 4.574,64
Riduzione del 10% (- 457,46), nuova misura totale	€ 4.117,18
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 457,46

**Note:** l'Ente non ha più dal 2007 il Consiglio Direttivo e tale comma non si applica alla retribuzione del Direttore.

##### **Capitolo 1040 Compensi ai componenti i comitati di consulenza**

al 30/04/2010 la misura dei compensi era fissata in	€ 5.451,00
per gli anni dal 2011 al 2013 lo stanziamento viene previsto in	€ 4.905,90
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 545,10

**Note:** Si tratta del nucleo di valutazione (responsabile Dr. Tudini).

##### **Art. 6, comma 7**

*Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per studi ed incarichi di consulenza.*

##### **Capitolo 4380 Spese per collaborazioni amministrative e tecniche**

al 31/12/2009 le somme impegnate sono state :	€ 22.671,62
Riduzione dell'80% (- 18.137,30), nuova misura totale	€ 4.534,32
Riduzione di spesa prevista da riversare	€ 18.137,30

**Note:** la riduzione di cui al presente comma non si dovrebbe applicare al capitolo 5020 "Ricerche Scientifiche, studi, pubblicazioni" trattandosi di attività istituzionali.

##### **Art. 6, comma 8**

*Riduzione dal 2011 dell'80% rispetto al 2009 della spesa annua per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza. Convegni e cerimonie devono essere autorizzate dai ministeri.*